

Relazione degli Amministratori in accompagnamento del bilancio al 31 dicembre 2011

Carissimi Associati,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 che vi sottoponiamo per l'approvazione presenta un totale attivo di € 2.140.721,12, costituito a grandi linee dagli immobilizzi – quelli materiali tutti al netto degli ammortamenti, anche per la quota dell'esercizio – nonché da € 180.574,23 di disponibilità di cassa (particolarmente consistenti in ordine all'incasso di competenze relative alla convenzione con l'ente pubblico nonché del 5 per mille riferito ai redditi 2008, avvenuti a fine esercizio) e da € 104.566,54 di crediti vantati ancora verso il Comune ed il fisco; e ciò a fronte del fondo per il TFR del personale dipendente per € 29.463,22, delle consuete partite debitorie per complessivi € 42.637,76 da regolare a nuovo, e soprattutto dal debito residuo per i mutui bancari a lungo termine (€ 611.683,47, rispetto agli originari complessivi € 850.000,00), e per il finanziamento degli Associati (€ 100.000,00, ridottosi di ulteriori € 35.000,00 rispetto allo scorso anno). Il patrimonio netto ammonta pertanto ad € 1.356.936,67, con un incremento rispetto all'anno precedente di € 82.145,78 corrispondente all'avanzo di gestione dell'esercizio.

Anche quest'anno, come è evidente, si è di fronte a risultati positivi sotto i vari aspetti, riferibili ai criteri di gestione sempre molto attenti ed oculati, alla affezionata generosità dei nostri donatori, all'esito positivo delle attività di autofinanziamento promosse dagli amici del gruppo “promozione”, e infine dal risultato ancora una volta lusinghiero del “5 per mille”.

Infatti il conto economico permette ancora una volta, anche ad una analisi sommaria, di evidenziare anzitutto la scrupolosa gestione delle case-famiglia. Tale gestione ha comportato un costo complessivo di € 396.616,64 (nel 2010: € 331.140,42), di cui € 328.393,85 relativi al personale dipendente, IRAP compresa (nel 2010: € 260.566,21); a fronte, il concorso dell'ente pubblico ha comportato il riconoscimento di € 261.566,16 (nel 2010: € 257.464,36), mentre la connessa partecipazione d'obbligo degli utenti (quota-parte del reddito personale), peraltro ovviamente riferita al loro aumento numerico nel tempo e inoltre assoggettata ad una certa revisione/rimodulazione rispetto agli anni scorsi, è ammontata ad € 127.304,84 (nel 2010: € 76.882,00).

Sempre cospicuo nel suo complesso (€ 92.956,00) l'importo delle donazioni (comprensivo di quelle pervenute dai famigliari degli ospiti) - che peraltro nel 2010 (€ 142.986,34) era stato influenzato da alcune partite di carattere eccezionale - e ancora consistente (€ 39.190,00 rispetto ad € 41.724,50 del 2010) l'introito derivante dalle attività di autofinanziamento curate del “gruppo promozione”; come noto tali entrate, oltre a saldare il costo della pura gestione, permettono gli interventi di manutenzione (di cui alcuni urgenti già programmati), il servizio dei mutui fondiari, e di fronteggiare gli ammortamenti.

Quanto al contributo del 5 per mille, accreditatoci nel mese di settembre per € 49.667,17 con riferimento alla dichiarazione relativa ai redditi dell'anno 2008, – e di cui occorre fornire specifico rendiconto – esso ha consentito la copertura del costo di n. 2 degli operatori OSS impiegati per le esigenze connesse all'assistenza degli ospiti non compresi nel regime di convenzione con l'ente pubblico e il cui apporto economico riferito al reddito personale compensa solo parzialmente le altre spese connesse con la loro ospitalità.

Durante l'esercizio attività istituzionale e vita associativa sono proseguite regolarmente grazie all'impegno di tutti i responsabili e gli addetti.

Gli ospiti delle case-famiglia sono stati 11, rispetto ai 10 dell'anno precedente. L'assistente sociale "responsabile" delle due case famiglia (funzionalità nella cura e nell'assistenza degli ospiti, connessi rapporti istituzionali e con le famiglie) è, dal 20 giugno 2011, il dr. Daniele Palumbo. Il personale dipendente è inoltre costituito da 13 unità – n. 2 educatrici e n.11 operatori). La gestione e il ricambio di tale personale si sono confermati aspetto delicato e impegnativo, e tuttavia la cura che vi si dedica fa sperare in un progressivo miglioramento qualitativo della compagine. D'altro canto questo aspetto della gestione, che – in un momento sociale particolarmente delicato e problematico – impiega 14 lavoratori dipendenti in un contesto sostanzialmente molto raccolto, può rappresentare per se stesso aspetto meritevole di considerazione positiva. Il coordinamento generale dell'attività istituzionale e comunitaria è affidata, come noto, ad Ivana e Matteo, quest'ultimo anche incaricato dei compiti più specificatamente amministrativi e contabili. I rapporti con i nostri interlocutori dell'ente pubblico a livello operativo (Dipartimento V del Comune di Roma, ASL di Roma C – XII Distretto) rimangono correnti e reciprocamente collaborativi.

Nel campo delle attività di supporto si è confermato prezioso il lavoro dei volontari del gruppo "promozione". Grande successo ha riscosso in particolare, il 2 aprile lo spettacolo "Scugnizzi" organizzato al Teatro Sistina a beneficio esclusivo de Il Carro, a conferma dell'opportunità di questa ormai consolidata iniziativa, molto valida, oltre che sotto il profilo economico, sotto l'aspetto effettivamente promozionale e di fidelizzazione.

Per ciò che riguarda più specificatamente la vostra Associazione, essa conta attualmente n.71 Associati, dopo che il Vostro Consiglio di Amministrazione, in una recente seduta, ha dovuto suo malgrado considerare decaduti quattro di essi che per motivazioni di carattere personale non erano più in grado di assicurare un minimo di presenza o partecipazione. Nel contempo, peraltro, ed anche richiamandosi a qualche sollecitazione emersa in proposito nella Assemblea dello scorso anno, lo stesso Consiglio ha confermato la opportunità di incoraggiare in qualche modo l'adesione di nuovi Associati, tenuto anche conto del potenziamento gradualmente intervenuto nell'attività istituzionale e quindi dell'opportunità che essa possa e debba basarsi anche su un rafforzamento della compagine associativa. Una particolare attenzione viene e verrà pertanto dedicata in prosieguo a questo argomento.

Avuto riguardo alla strada percorsa ed ai risultati raggiunti il Vostro Consiglio di Amministrazione, in occasioni recenti, ha preso in esame anche la eventualità di avviare lo studio per la realizzazione della terza casa-famiglia (come noto già prevista nel progetto originario ed eventualmente dedicata a casi di particolare gravità). Tuttavia l'attuale situazione della finanza pubblica è tale da farne ritenere problematici, anche nel medio periodo, specifici interventi economici a fronte di nuove ospitalità che comporterebbero, come noto, costi di gestione altrimenti sostanzialmente insostenibili, soprattutto in funzione degli ineludibili parametri del necessario personale specializzato da adibirvi. E ciò anche a prescindere dai costi di realizzazione della nuova struttura. Tali considerazioni hanno indotto il Vostro Consiglio a rimandare, almeno per il momento, la suddetta eventualità.

Quanto alla quota associativa per l'anno 2012, si ritiene opportuno proporla nelle stesse misure degli scorsi anni, vale a dire in € 30,00 per il socio a quota intera ed in € 20,00 per il socio di età inferiore agli anni 20 nonchè per il socio familiare di altro a quota intera.

Come di consueto riteniamo doveroso concludere questa relazione rivolgendo un pensiero di affettuosa vicinanza e riconoscenza a tutti quanti consentono, con il loro impegno e con il loro lavoro, la vita e l'attività della grande famiglia de Il Carro; e quindi intanto a tutti coloro che vi dedicano parte della loro vita e delle loro energie: a Matteo ed Ivana, con Maria, Francesca ed Anna, che la vita gliel'hanno dedicata praticamente a tempo pieno; all'assistente sociale responsabile, alle educatrici e agli operatori, tutti con il loro lavoro spesso pesante ed ingrato; a tutti i volontari che sottraggono tempo ed energie ai rapporti familiari, di lavoro, di amicizia per dedicarli a Il Carro; a tutti i donatori, amici preziosi, spesso nell'ombra; a voi tutti, cari Associati, che siete spesso e contemporaneamente anche volontari, donatori e comunque cordialissimi amici.

Infine vogliamo ricordare e coinvolgere in un grande abbraccio affettuoso, i nostri carissimi ospiti ed i loro familiari, prima e sostanziale ragione del vostro e del nostro impegno.

Il Consiglio di Amministrazione